



---

**PERCORSI FORMATIVI PER GUARDIE AMBIENTALI  
VOLONTARIE**

**REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA'**

Il percorso formativo articolato in sei aule didattiche per ha una durata complessiva di 120 ore e articolato in n. 20 moduli formativi, comprensivi anche di esercitazioni pratiche, ed è destinato ai n. 320 partecipanti, individuati attraverso procedure di evidenza pubblica

. Il percorso è articolato nei seguenti moduli formativi .

## 1. STRUTTURA DEL PERCORSO

<b>MODULO 1</b>	<b>4 ORE</b>
<b>Figura e compiti della Guardia Ambientale Volontaria</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chi è la GAV: funzioni e compiti</li> </ul>	
<b>Etica comportamentale e Tecniche di comunicazione</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione nella Pubblica Amministrazione</li> <li>• Comunicazione istituzionale</li> <li>• Comunicazione verbale, non verbale e scritta</li> <li>• La gestione della comunicazione</li> <li>• La comunicazione per l'identità e l'immagine</li> <li>• La comunicazione interna ed esterna</li> <li>• La credibilità acquisizione e mantenimento</li> <li>• La gestione della comunicazione "faccia a faccia"</li> <li>• La comunicazione orizzontale e verticale: rapporti con colleghi e superiori</li> <li>• Il comportamento e l'abbigliamento durante l'espletamento del servizio</li> </ul>	

<b>MODULO 2</b>	<b>4 ORE</b>
<b>Legislazione sul Volontariato</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge n. 266 del 11 agosto 1991 "Legge quadro sul volontariato"</li> <li>• Disposizioni e normativa regionale</li> </ul>	
<b>Le norme del TULPS e relativo Regolamento</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disposizioni generali</li> </ul>	
<b>Le GAV: il sistema sanzionatorio</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedimento sanzionatorio amministrativo</li> <li>• Poteri e responsabilità</li> </ul>	

<b>MODULO 3</b>	<b>6 ORE</b>
<b>Elementi di diritto</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni Ordinamento costituzionale: Titolo V della Costituzione</li> <li>• Nozioni Ordinamento Amministrativo: Principi generali – Principali Organi dello Stato – Amministrazione e Organi periferici – Attività della Pubblica Amministrazione</li> <li>• Nozioni Ordinamento degli Enti Locali . Organi della Provincia: composizione, competenze e potestà regolamentare</li> <li>• Nozioni di diritto Penale</li> <li>• Nozione di Pubblico Ufficiale e Incaricato di Pubblico Servizio (art. 357 e 358 c.p.)</li> <li>• Delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (Libro II, Titolo II, Capo I c.p.)</li> <li>• Delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione (Libro II, Titolo II, Capo II c.p.)</li> </ul>	
<b>Amministrazione degli Organi Periferici</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività della Pubblica Amministrazione</li> </ul>	

<b>MODULO 4</b>	<b>6 ORE</b>
<b>Normative e Funzioni inerenti gli Agenti di Polizia Amministrativa</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vigilanza sull'applicazione delle leggi regionali in materia di protezione della flora, della fauna, della pesca e dell'ambiente ivi compreso le acque marine e dolci</li> </ul>	

<b>MODULO 5</b>	<b>4 ORE</b>
<b>Elementi di Ecologia Generale</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente come eco - sistema</li> <li>• Rapporto Uomo – Ambiente</li> <li>• Sviluppo sostenibile ( Agenda XXI, Convenzione di Rio e Kyoto: contabilità ambientale)</li> <li>• Approfondimenti sui tipi di ecosistemi presenti sul territorio regionale</li> </ul>	

<b>MODULO 6</b>	<b>8 ORE</b>
<b>Gestione delle risorse della natura e dei Beni Culturali</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Decreto Legislativo n. 41/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".</li> </ul>	

<b>MODULO 7</b>	<b>8 ORE</b>
<b>Tutela delle acque, dell'aria e protezione dell'inquinamento acustico</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutela delle acque dall'inquinamento e gestione delle risorse idriche;</li> <li>• Tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera;</li> <li>• Tutela dall'inquinamento acustico;</li> <li>• Divieti, sanzioni amministrative e penali</li> </ul>	

<b>MODULO 8</b>	<b>6 ORE</b>
<b>Normativa ambientale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa ambientale di carattere generale (Agenzia Nazionale e Regionale di Protezione Ambientale)</li> <li>• Valutazione Impatto Ambientale (VIA)</li> <li>• Valutazione di Incidenza (VI)</li> <li>• Valutazione Ambientale Strategica (VAS)</li> </ul>	
<b>MODULO 9</b>	<b>6 ORE</b>
<b>Normativa per le aree protette e biodiversità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge Quadro per le aree protette</li> <li>• La Rete Natura 2000</li> <li>• SIC, ZPS ed aree IBA</li> <li>• Le valutazioni Ambientali correlate</li> </ul>	
<b>MODULO 10</b>	<b>8 ORE</b>
<b>Normativa relativa agli interventi di Protezione Civile, prevenzione degli incendi boschivi ed emergenze di carattere ecologico (Rischio Idrogeologico)</b> <b>ESERCITAZIONE PRATICA</b>	
<b>MODULO 11</b>	<b>4 ORE</b>
<b>Rilevamento Ambientale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il metodo cartografico e l'orientamento sul terreno</li> <li>• Metodi di rilevamento delle caratteristiche del territorio e dei parametri ambientali estesi, anche come indicatori di situazioni di rischio ambientale rilevanti ai fini di protezione civile</li> </ul>	
<b>MODULO 12</b>	<b>3 ORE</b>
<b>Nozioni elementari di Biologia, Zoologia, Avifauna</b>	
<b>MODULO 13</b>	<b>8 ORE</b>
<b>Riconoscimento delle principali specie di piante, osservazione delle specie di avifauna presenti sul territorio regionale</b> <b>ESERCITAZIONE PRATICA PRESSO L'OASI WWF O MONTE VAIRANO</b>	
<b>MODULO 14</b>	<b>6 ORE</b>
<b>Salvaguardia e protezione della Flora e della Fauna selvatica e domestica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Protezione dei cani ed anagrafe canina</li> <li>• Maltrattamento degli animali</li> <li>• Tutela della flora in via di estinzione</li> </ul>	

- Gradi di protezione delle specie faunistiche e floristiche nei parchi e riserve nazionali e regionali, nei Siti d'Importanza Nazionale (SIC), nelle zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle zone IBA

<b>MODULO 15</b>	<b>8 ORE</b>
<b>Protezione della Fauna Selvatica e prelievo venatorio</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge n. 157/1992 e ss.mm.- L.R. n. 19/1993 e ss.mm. – Norme per la protezione della Fauna Selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio</li> <li>• Sanzioni amministrative e penali</li> <li>• Regolamenti regionali di attuazione nel metodo cartografico e l'orientamento sul terreno</li> </ul>	

<b>MODULO 16</b>	<b>8 ORE</b>
<b>Protezione e salvaguardia della Fauna Ittica nelle Acque interne</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L.R. n. 7/1998 e ss.mm. – Norma per la protezione e l'incremento della Fauna Ittica e per l'esercizio della pesca nelle acque interne</li> <li>• Sanzioni amministrative</li> <li>• Regolamenti regionali di attuazione</li> <li>• Disciplina della navigazione negli invasi artificiali di competenza regionale</li> </ul>	
ESERCITAZIONE PRATICA : Modalità di accertamento e redazione di un verbale	

<b>MODULO 17</b>	<b>8 ORE</b>
<b>Salvaguardia e protezione dei funghi epigei ed ipogei presenti sul territorio regionale</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge n. 752/1985 – L.R. n. 24/2005 e ss.mm. – Norme per la raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi</li> <li>• Cenni di biologia dei tartufi e riconoscimento delle principali specie</li> <li>• Sanzioni amministrative</li> <li>• Legge n. 342/1993 – L.R. n. 4/2008 e ss.mm. – Norme per la raccolta e commercializzazione dei funghi epigei</li> <li>• Cenni di biologia dei tartufi e riconoscimento delle principali specie</li> <li>• Sanzioni amministrative</li> </ul>	

<b>MODULO 18</b>	<b>2 ORE</b>
<b>Impianti a rischio incidente rilevante (Direttiva Severo)</b>	

<b>MODULO 19</b>	<b>8 ORE</b>
<b>Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. – Campo di applicazione e finalità</li> <li>• Classificazione dei rifiuti</li> <li>• Riutilizzo, recupero e smaltimento</li> </ul>	

- Bonifica dei Siti Inquinanti
- Divieti, sanzioni amministrative e penali

ESERCITAZIONE PRATICA : Modalità di accertamento e redazione di un verbale

<b>MODULO 20</b>	<b>5 ORE</b>
<b>Primo Soccorso</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali norme di primo soccorso</li> <li>• Valutazione ed assistenza dell'infortunato</li> <li>• Elementari manovre di mantenimento delle funzioni vitali</li> <li>• Chiamata di soccorso</li> </ul>	
<b>TOTALE DURATA CORSO DI STUDI BASE</b>	<b>120 ORE</b>

## 2. PROVA FINALE E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al fine di poter avere accesso alle fasi di verifica finale, il partecipante non potrà assentarsi per un periodo superiore al 20% delle complessive 120 ore formative e comunque non oltre il 10% per l'ambito che sarà scelto dal partecipante per la verifica finale, pena l'esclusione.

L'esame finale con il quale si certificherà l'idoneità o non idoneità dei partecipanti verrà effettuato attraverso una verifica finale, le cui caratteristiche di espletazione saranno successivamente determinate come da L.R. 23/2006. All'uopo è stata costituita un'apposita Commissione di Esame composta da personale esperto dipendente della Regione Molise nel numero di 5 membri (DGR N. 728 del 30 agosto 2011).

La Commissione rilascerà ai candidati che avranno superato l'esame un Attestato di idoneità alla Vigilanza nei settori normativi prescelti dalle aspiranti GAV (L.R. n. 23/2006 art.4 comma 6).

Al termine del percorso formativo verrà somministrato ai partecipanti un questionario di valutazione finalizzato a verificare la soddisfazione in merito alla iniziativa formativa.

Gli idonei in regola con gli adempimenti previsti dalla L.R. 23/2006, potranno attraverso le Associazioni essere proposti al Presidente della Provincia competente per territorio per la nomina a Guardia Ambientale Volontaria al fine di poter svolgere le funzioni di vigilanza sull'osservanza delle norme statali, regionali, degli enti locali e dell'Unione Europea relative alle materie di competenza.

La nomina sarà disposta per ambiti di materie omogenee corrispondenti agli indirizzi stabiliti per i corsi di preparazione delle GAV; con riserva di sottoporre a visita medica prima dell'espletamento dell'effettivo servizio e verifica dei requisiti previsti per legge.

## **CALENDARIO DIDATTICO**

Il calendario didattico è articolato, su base settimanale, per n. 8 ore giornaliere, dal lunedì al sabato per un minimo di tre giornate settimanali. Ciascuna giornata di formazione prevede da un minimo di 6 ad max di 8 ore giornaliere.

Il calendario ed eventuali modifiche dello stesso sono comunicati ai partecipanti esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ente e saranno affissi presso la sede di svolgimento dell'attività didattica.

## **COORDINAMENTO E GESTIONE DEL PERCORSO**

Il Coordinamento e la Gestione del percorso complessivo è a cura del Comitato Tecnico, così costituito:

- Avv. Matteo Iacovelli, quale Dirigente del Servizio Politiche Sociali e del Lavoro, Presidente
- Dott.ssa Gabriella Santoro, quale Dirigente del 4° Dipartimento 2° Servizio – Componente
- Dott. Marcello Vecchiarelli – Componente
- Dott.ssa Sylva Tamilia – Componente
- Dott. Domenico Esposito - Componente

## **COMUNICAZIONI**

Ogni comunicazione inerente il percorso formativo in oggetto sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'Ente ed avrà valore di notifica.

## **OBBLIGHI DEL PARTECIPANTE**

Ciascun partecipante è tenuto a frequentare la fase d'aula e a svolgere l'attività di formazione in aula e le esercitazioni pratiche, tenendo conto che le assenze non potranno superare il 20% della durata complessiva dell'azione formativa. Inoltre i discenti sono tenuti ad assumere comportamenti rispettosi nei confronti dell'organizzazione delle attività (a qualsiasi livello).

## **MATERIALE DIDATTICO**

A tutti i corsisti saranno forniti gratuitamente dispense e materiale didattico, disponibile sul portale web dedicato al Progetto formativo, che verrà comunicato sul sito dell'Ente.

## **ACCETTAZIONE**

La firma del regolamento da parte dell'allievo costituisce accettazione dello stesso.

**Campobasso,**

Il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico GAV

(avv. Matteo Iacovelli)

